

SCARICA L'APP

DISPONIBILE SU
Google play

Scarica su
App Store

ANALISI

Atlantide

Mezzaluna

Corno d'Africa

RUBRICHE

Business News

Speciale energia

Speciale difesa

Speciale infrastrutture

Speciale scuola

RASSEGNE STAMPA

L'Italia vista dagli altri

Panorama internazionale

Panorama arabo

Visto dalla Cina

Difesa e sicurezza

Panorama energia

CHI SIAMO

PRIVACY POLICY

ROMA

Share

Tweet

in Share

✉

Roma: lunedì giornata mondiale overdose, Villa Maraini "salvate 3mila vite"

Roma, 28 ago 12:29 - (Agenzia Nova) - Villa Maraini, centro antidroga e agenzia nazionale della Croce rossa italiana sulle dipendenze patologiche, aderisce anche quest'anno alla giornata mondiale del contrasto all'overdose del 31 agosto, promossa dal Penington institute in Australia e lo fa celebrando l'intuizione datata maggio 1980, in cui il fondatore di Villa Maraini Massimo Barra lanciò per la prima volta al mondo l'idea di effettuare interventi di primo soccorso con il farmaco Naloxone (farmaco antagonista degli oppiacei) da parte di personale non medico. "In quell'occasione ho proposto di far utilizzare il Naloxone nell'ambito dei servizi di pronto soccorso gestiti dalla Croce Rossa, sia da parte del personale sanitario che dal personale volontario quindi non medico, questo per aumentare la possibilità di salvare vite in caso di overdose", spiega nella nota Barra. "Siamo orgogliosi di essere stati i primi al mondo a vederci chiaro, proponendo una soluzione concreta che oggi sta diventando una prassi, soprattutto nei paesi più colpiti dai consumi di massa delle nuove droghe sintetiche come il Fentanyl negli Stati Uniti - spiega Massimo Barra - il Naloxone rappresenta forse l'unica molecola della farmacopea priva di controindicazioni, valeva la pena già all'epoca attrezzare le ambulanze e automediche con questo farmaco salvavita". "Non potevamo restare inermi, sentivamo il bisogno di intervenire, così abbiamo cominciato negli anni '90 a fare interventi in strada con personale non medico, soprattutto ex tossicomani, appellandoci allo stato di necessità che ci ha consentito di salvare fino ad oggi oltre 3mila vite che senza il nostro intervento non sarebbero arrivate vive al Pronto Soccorso" conclude Barra. (Com) © Agenzia Nova - Riproduzione riservata